



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

U.I.L.- P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

UGL Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

CISL FNS
Via dei Mille, 36 - 00185 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

e, p.c. Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione - Sede

Oggetto: richiesta di riprese fotografiche da parte delle Organizzazioni Sindacali negli
Istituti penitenziari - Quesito.

In relazione al quesito posto in ordine all'oggetto, noto a codeste Organizzazioni
Sindacali, si trasmette per opportuna conoscenza il parere reso dal Garante per la protezione
dei dati personali.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Shabue

GIAP-0194578-2013
PU-GIAP-1e00-31/05/2013-0194578-2013



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

UNITÀ AFFARI LEGALI E DI GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni	
15 MAG 2013	8
Pos. n. _____ Prot. n. _____	

ROMA 10 MAGGIO 2013
PEC 11816184843

Ministero della giustizia
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Ufficio per le relazioni sindacali
Largo Luigi Daga, 2
00164 Roma



GDAP-0171841-2013

PE-GDAP-1a00-15/05/2013-0171841-2013

Alla cortese attenzione della dott.ssa Simonetta Matone

Oggetto: richiesta di riprese fotografiche da parte delle Organizzazioni sindacali negli istituti penitenziari – Quesito.

Rif. nota GDAP 0040948-2013 del 1° febbraio 2013.

Con la nota in oggetto codesto Dipartimento ha chiesto di conoscere l'opinione di questa Autorità in ordine alla richiesta delle Organizzazioni sindacali del Corpo di polizia penitenziaria di effettuare riprese foto-video nel corso delle visite sui luoghi di lavoro degli istituti penitenziari previste dall'art. 5, comma 6 dell'Accordo nazionale quadro del 24 marzo 2004.

Nella nota viene ravvisata *"l'inopportunità di procedere all'autorizzazione richiesta per ragioni di sicurezza complessiva degli istituti, di tutela della riservatezza degli operatori ed al fine di evitare ulteriori aggravii di lavoro (...)"*.

Al riguardo, con riferimento ai soli profili di protezione dati di competenza del Garante, si rileva che il citato comma 6 dell'art. 5 dell'Accordo nazionale quadro, il cui testo è allegato alla nota, precisa che la visita dei rappresentanti sindacali *"è diretta a verificare esclusivamente le condizioni logistiche dei vari luoghi di lavoro"*.

Il testo risulta fare chiaro riferimento alla verifica dei luoghi frequentati dagli agenti nello svolgimento della loro attività lavorativa – quali uffici, spazi dedicati alla custodia dei detenuti, locali vari, eventuali apparecchiature utilizzate, postazioni di lavoro, ecc. – in funzione della loro idoneità a consentire l'espletamento dei compiti di istituto in condizioni di salubrità e sicurezza.

WZ



In tale contesto, le ipotizzate riprese foto-video vanno limitate alle sole condizioni degli ambienti, con esclusione di profili attinenti alla protezione dei dati personali.

L'eventuale coinvolgimento nelle riprese del personale operante negli istituti, come pure dei detenuti ivi ristetti, in quanto non essenziale rispetto al fine del controllo dei luoghi di lavoro demandato alle Organizzazioni sindacali dal contratto collettivo, comporterebbe, infatti, un trattamento di dati non conforme alla normativa vigente, perché effettuato in violazione del principio di necessità ed eccedente rispetto alle finalità perseguite con le verifiche previste dalla contrattazione (*cf.* artt. 3 e 11, comma 1, lett. d) del Codice).

Ciò chiarito per quanto di competenza di questa Autorità, rimane ovviamente salva, in quanto rimessa alla esclusiva competenza di codesto Dipartimento, la valutazione di ogni altro profilo della questione, quale la salvaguardia delle esigenze di sicurezza degli istituti.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il dirigente
(Cons. Luigi Pecora)

